

■ AMBIENTE Allo studio dei tecnici il documento da inviare al premier Conte

Tutti contro la discarica di Scandale

Il presidente della Provincia supporta l'azione del consigliere e sindaco Barberio

«NESSUNA nuova discarica e nessun ampliamento di quelle già presenti nel territorio crotonese». Il presidente della Provincia di Crotona, Ugo Pugliese, in apertura dei lavori del Consiglio provinciale chiamato a discutere e deliberare sulla discarica in località S. Marina, nel territorio di Scandale, è andato dritto al punto: no ad ogni ipotesi di nuova discarica, no ad ogni progetto di ampliamento di quelle esistenti.

«Il territorio di Crotona ha già dato! E' il momento che la regione nel suo complesso si faccia carico del problema rifiuti. Il no di Ugo Pugliese è il no del presidente dell'Ente intermedio, è il no del primo cittadino di Crotona».

Il presidente Pugliese «ha condiviso, apprezzato e supportato il sindaco di Scandale e consigliere provinciale Barberio, che durante i lavori del Consiglio ha analizzato l'iter



Il sindaco e presidente della Provincia Ugo Pugliese

amministrativo regionale che vuole nel comune di Scandale il luogo ideale per ospitare la prossima discarica».

I lavori del Consiglio sono stati aggiornati al 13 febbraio per consentire ai consiglieri provinciale di prendere visione del documento redatto dal sindaco Barberio e per consentire, come ha sottolineato il Presidente Pugliese, ai tecnici ed anche ai legali della Provincia di studiare

il documento.

Quello stesso documento sarà portato all'attenzione del Consiglio dei Ministri.

«Si tratta di una battaglia che ci vede uniti - ha dichiarato Pugliese - non lascio spazio ad interpretazioni, e tanto meno a speculazioni da parte di chi sta giocando una partita contro Crotona. L'ho detto, lo dico e lo dirò ancora forte e chiaro il mio "No" alle discariche. Ed è

questa l'occasione giusta, per ricordare - prosegue il presidente dell'ente intermedio - che l'attenzione è alta, e che con i fatti stiamo dando risposte alla legittima domanda dei cittadini che chiedono la tutela dell'ambiente e quindi della salute. Giovedì - aggiunge il presidente dell'ente intermedio - abbiamo effettuato il sopralluogo necessario per l'installazione di centraline per rilevare e monitorare non solo le polveri, ma anche gli odori nel territorio di Papanice. Abbiamo ottenuto - conclude, dunque, Pugliese - i fondi necessari per completare in modo definitivo la messa in sicurezza della discarica Tufolo-Farina, e con buona pace degli scettici professionisti, si faranno anche gli interventi nelle discariche a mare».

Insomma, la mobilitazione contro la discarica di Scandale è corale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA